



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 42 del 01/04/2020

Assessore Proponente: PAOLINI CHIARA

OGGETTO: ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 30/03/2020 - ADOZIONE DI MISURE URGENTI DI SOLIDARIETÀ ALIMENTARE

L'anno duemilaventi addì uno del mese di aprile alle ore 15:20 nella Casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale, che nelle persone seguenti risultano presenti tramite collegamento Skype, alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

MONTAUTI DAVIDE	SINDACO	Presente
PETROCCHI VALENTINA	VICE SINDACO	Presente
MAI DANIELE	ASSESSORE	Presente
PAOLINI CHIARA	ASSESSORE	Presente
MORTULA SILVANO	ASSESSORE	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il SEGRETARIO ROSSI ANTONELLA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di SINDACO, il Sig. MONTAUTI DAVIDE che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
Deliberazione n. 42 del 01/04/2020

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- i decreti legge del 2 marzo 2020, n. 9, dell'8 marzo 2020, n. 11, del 9 marzo 2020 n. 14 recanti "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 6 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 2020;

Vista altresì l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30/03/2020 recante: "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Preso atto che:

- 1 a questo comune con il sopra citato atto sono state assegnate le seguenti somme:
 - **Quota a)** € **25.659,57**
 - **Quota b)** € **4.236,13**
 - **Totale contributo spettante** € **29.895,70**
- 2 dette somme sono state oggetto di apposita urgente variazione di bilancio con Deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 01.04.2020 e vanno destinate in modo immediato e tempestivo, come disposto dall'art. 1 della suddetta ordinanza: "**a misure urgenti di solidarietà alimentare**";

Rilevato altresì che con il medesimo atto di Giunta Comunale n. 40/20 si è proceduto a:

- prevedere un'ulteriore entrata pari ad € 5.000,00 quale somma relativa ad auspicabili donazioni da parte di privati ed imprese a vantaggio dei cittadini in stato di bisogno e una corrispondente spesa da destinare alle predette misure di solidarietà;
- effettuare uno stanziamento di ulteriori € 20.000,00, con utilizzo fondi propri comunali per le medesime finalità, al fine di poter dare un'adeguata risposta alle necessità della popolazione;

Considerato che l'Ufficio Servizi Sociali ha già predisposto specifico avviso pubblico per individuare gli operatori commerciali disponibili ad accettare dei "Buoni spesa" rilasciati dall'Ente a vantaggio dei cittadini in stato di difficoltà a seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, definendo le modalità con cui gli stessi

accetteranno i buoni spesa sottoscritti dal responsabile del servizio, consegnando ai cittadini beni di prima necessità per un importo corrispondente al loro valore, emettendo poi fattura a carico del Comune di campo nell'Elba;

Atteso inoltre che, al fine di consentire a tutti i cittadini ed alle imprese che intendano fornire un importante supporto ai cittadini di questa comunità, al momento duramente provati dall'emergenza in corso, saranno attuate tutte le misure più idonee a dare corrette ed efficaci informazioni circa le modalità previste per effettuare donazioni;

Richiamato quanto disposto dall'art. 2 comma 6 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30/03/2020, che testualmente recita *"L'Ufficio dei servizi sociali di ciascun Comune individua la platea dei beneficiari ed il relativo contributo tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico"*;

Preso atto che i cittadini interessati dovranno fare apposita istanza con autocertificazione /dichiarazione sostitutiva sulla loro condizione economica e sociale;

Ritenuto pertanto di dover fornire le necessarie indicazioni al Responsabile dei Servizi Sociali approvando specifico "Avviso Pubblico" per la distribuzione di risorse urgenti di solidarietà alimentare, a seguito dell'emergenza sanitaria (ALLEGATO 1), comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure, che espressamente preveda che potranno accedere ai buoni spesa:

- persone in stato di bisogno già seguite o che verranno intercettate dai Servizi sociali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;
- persone e nuclei familiari invisibili;
- coloro che dallo scorso mese di febbraio hanno perso il lavoro (licenziamenti, tempi determinati non rinnovati, badanti con contratto interrotto);
- coloro che sono stati messi in Cassa integrazione o strumenti simili (come ad esempio il Fondo d'integrazione salariale), che hanno avuto una forte contrazione del reddito e che hanno anche carichi familiari;
- le partite IVA, titolari di piccole aziende che hanno drasticamente ridotto il loro volume d'affari (rientranti nei codici Ateco definiti dagli ultimi D.P.C.M.) o che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento, lavoratori intermittenti, che pur avendo contratti attivi, hanno avuto drastiche riduzioni nelle chiamate;
- e comunque tutti quei soggetti, compresi quelli temporaneamente domiciliati nel Comune che non riescono, in questa fase dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;

Stabilito altresì che il Comune, nei limiti delle risorse disponibili rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo un **buono spesa settimanale**, secondo quanto previsto nella sotto riportata tabella:

- € 30,00 per famiglie con un unico componente

- € 60,00 per famiglie fino a 2 componenti
- € 90,00 per famiglie fino a 3 componenti
- € 120,00 per famiglie con 4 componenti ed oltre

Specificato che le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimentari, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali, come da specifico elenco pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente ed in costante aggiornamento;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto espressi dai Responsabili degli Uffici ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

con votazione unanime espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1 di dare attuazione alla urgente misura di "solidarietà alimentare" prevista con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 30/03/2020, utilizzando le risorse previste in premessa ed allocate nei corrispondenti capitoli di bilancio come da apposita variazione effettuata con deliberazione di Giunta Comunale n.40 del 01.04.2020;
- 2 di autorizzare il Responsabile dell'Area Amministrativa – Ufficio Servizi Sociali a provvedere alla spesa dell'intera somma prevista mediante le seguenti istruzioni:
 - L'ufficio servizi sociali a seguito di apposita istanza e celere istruttoria, eventualmente coadiuvato da apposita commissione tecnica nominata al riguardo, rilascerà ad ogni famiglia che ne ha titolo un buono spesa settimanale, nei limiti delle risorse disponibili secondo quanto previsto nella sotto riportata tabella:
 - € 30,00 per famiglie con un unico componente
 - € 60,00 per famiglie fino a 2 componenti
 - € 90,00 per famiglie fino a 3 componenti
 - € 120,00 per famiglie con 4 componenti ed oltre
 - Le famiglie potranno spendere questi buoni solo per l'acquisto di prodotti alimentari, presso gli esercizi commerciali che hanno aderito alla richiesta dei servizi sociali comunali, come da specifico elenco pubblicato sul Sito istituzionale dell'Ente ed in costante aggiornamento;
- 3 di approvare specifico *Avviso pubblico per la distribuzione di risorse urgenti di solidarietà alimentare, a seguito dell'emergenza sanitaria (ALLEGATO 1)*, comprensivo dello schema di istanza per essere ammessi a dette misure, dando mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di provvedere con la massima celerità a tutti gli adempimenti conseguenti;
- 4 di stabilire indicativamente che la platea dei beneficiari, costituita da persone e nuclei familiari in condizione di indigenza o necessità, con **priorità per quelli non assegnatari di sostegno pubblico** può essere così composta:
 - persone in stato di bisogno già seguite o che verranno intercettate dai Servizi so-

ciali che non usufruiscono di prestazioni assistenziali (RdC, Rei, Naspi, Indennità di mobilità, CIG), oppure che usufruiscono di prestazioni non significative dal punto di vista del reddito;

- persone e nuclei familiari invisibili;
- coloro che dallo scorso mese di febbraio hanno perso il lavoro (licenziamenti, tempi determinati non rinnovati, badanti con contratto interrotto);
- coloro che sono stati messi in Cassa integrazione o strumenti simili (come ad esempio il Fondo d'integrazione salariale), che hanno avuto una forte contrazione del reddito e che hanno anche carichi familiari;
- le partite IVA, titolari di piccole aziende che hanno drasticamente ridotto il loro volume d'affari (rientranti nei codici Ateco definiti dagli ultimi D.P.C.M.) o che hanno sospeso o chiuso attività e non hanno liquidità per il proprio sostentamento, lavoratori intermittenti, che pur avendo contratti attivi, hanno avuto drastiche riduzioni nelle chiamate;
- e comunque tutti quei soggetti, compresi quelli temporaneamente domiciliati nel Comune che non riescono, in questa fase dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, ad acquistare beni di prima necessità alimentare;

5 di individuare i seguenti criteri di priorità per l'esame delle istanze presentate:

- Condizione di indigenza o di necessità individuata dai servizi sociali;
- Numerosità del nucleo familiare;
- Presenza di minori;
- Situazioni di fragilità recate dall'assenza di reti familiari e di prossimità;
- Situazioni di marginalità e di particolare esclusione;

6 di incaricare il Responsabile dell'Area Finanziaria/Tributaria di provvedere a tutti gli adempimenti necessari a consentire a tutti i cittadini ed alle imprese che intendano fornire un importante supporto ai cittadini di questa comunità, al momento duramente provati dall'emergenza in corso, di effettuare donazioni;

7 di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.lgs. n.267/00, con separata votazione unanime favorevole resa in forma palese, in considerazione dell'urgenza di dare attuazione alla misura di sostegno prevista.



COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA
Provincia di Livorno

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. 16 del 01.04.2020

IL SINDACO
MONTAUTI DAVIDE

IL SEGRETARIO
ROSSI ANTONELLA